

SANTA FIORA

Infortunio sul lavoro al salumificio Unibon Processo rinviato a novembre

E' STATA rinviata al 5 novembre la discussione del processo che vede tra gli imputati anche il sindaco di Arcidosso, Emilio Landi, in qualità di direttore del salumificio Unibon di Santa Fiora. Giovedì, infatti, si è tenuta la prima udienza, per la costituzione in giudizio delle parti. Il processo è nato a seguito di un

infortunio sul lavoro, accaduto il 25 febbraio del 2006, in cui una dipendente si ferì gravemente due dita della mano che le era rimasta impigliata in una affettatrice. Con Landi sono a giudizio anche Stefano Battisti, 53 anni di Santa Fiora; Angelo Pieri, 50 anni di Bagnore e Claudio Bertoli, 51 anni di Santa Fiora.

TEATRO

«Nozze di sangue» al Castagnoli

FUORI CARTELLONE, arriva stasera al teatro Castagnoli di Scansano lo spettacolo «Nozze di sangue». Inizio alle 21. Il dramma in tre atti di Garcia Lorca sarà rappresentato dalla compagnia «Graziella Barbetta» dell'Unitre. L'ingresso è a offerta. Il ricavato sarà devoluto all'associazione onlus Comitato per la vita.

SCANSANO

«Abbiamo già gli stanziamenti»

Le spiegazioni del sindaco sulle strade consortili

«**O**gni volta il gruppo di opposizione si pronuncia su temi amministrativi lo fa, purtroppo, senza conoscere i fatti». Secca la risposta del primo cittadino, Flavio Morini (nella foto), alla polemica sollevata dall'opposizione, che, sulla scia di precedenti dichiarazioni rilasciate dall'ex sindaco Giovan Battista Biserni, era tornata sulla questione delle strade consortili e del loro stato di manutenzione. «Un aspetto dell'osservazione — afferma Morini — riguarda il finanziamento concesso dalla fondazione Mps alla Provincia, per interventi sulle aree rurali, e che è destinato al settore agricolo, secondo le priorità che il consiglio provinciale ha ritenuto più opportune.



Non poteva essere altrimenti, a meno che la nostra illuminata minoranza consiliare pensi che sia il Comune di Scansano a decidere come destinare i fondi assegnati alla provincia». L'intervento dell'ex sindaco Biserni tendeva a sottolineare quanto sia strategicamente importante anche ai fini del mantenimento del presidio umano e del possibile sviluppo turistico, la buona efficienza di tutto il reticolo delle strade rurali, «un patrimonio importante — conferma Morini — di cui tutti i comuni della provincia dispongono». Un altro aspetto dell'interrogazione riguarda una paventata assenza dell'Amministrazione rispetto agli eventi calamitosi recenti. «Il Comune — replica Morini — ha già ottenuto 2 stanziamenti in

quota da parte della Regione con due appositi decreti per due strade comunali a Montorgioli, per un importo di oltre 80 mila euro».

PER LE STRADE vicinali consortili «il 7 di gennaio — prosegue il sindaco — si è concluso l'iter della prima rendicontazione dei danni, che ammontano ad oltre 340 mila euro e già abbiamo suddiviso i primi interventi. La seconda fase, sulla quale si sta attualmente lavorando, comporta la definizione dell'ammontare dei danni totali, lo studio delle quote di partecipazione delle amministrazioni comunali in riferimento alla natura e quantità dei fondi, l'indicazione dei tempi per gli effetti attesi e per l'effettiva esecuzione dei lavori» I dati devono arrivare alla Regione entro il 15».